



COMUNE DI BUTERA

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Via Aldo Moro, 5 0934 /682518 pec: protocollo@pec.comunedibutera.org

Settore P.O. 4- Area Tecnica

Oggetto: RELAZIONE TECNICA CATASTO INCENDI 2025

Legge 21 novembre 2000, n. 353 Legge quadro in materia di incendi boschivi

1 – Normativa di riferimento

La Legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti ad incendi boschivi, prevede, all'articolo 10, comma 2, l'obbligo per i comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge.

Tali vincoli sono distinti in:

Vincoli quindicennali (n. 1)

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. Su tali aree è consentita solamente la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi, risulta necessario inserire un vincolo esplicito.

Vincoli decennali (n. 2)

Nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli sono stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è fatto divieto di pascolo e caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorse da fuoco.

Vincoli quinquennali (n. 3)

Sulle medesime aree percorse da fuoco è altresì vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

2 – Metodologia di formazione del Catasto incendi

La elaborazione del Catasto incendi è stata eseguita mediante la sovrapposizione dei seguenti dati:

1. aree percorse dal fuoco estrapolate dal Sistema Informativo Forestale predisposto dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Comando Corpo Forestale
2. particelle catastali ubicate nel territorio comunale di Butera estrapolate dal Geoportale Cartografico Catastale dell'Agenzia delle Entrate;

3 - Materiale documentale

I modelli informativi impiegati hanno permesso di redigere il Catasto incendi in linea con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il periodo temporale preso in esame comprende l' annualità 2025.

In allegato la seguente documentazione:

- scheda di dettaglio delle aree percorse dal fuoco anno 2025, località, l'elenco delle particelle interessate dagli incendi e superficie percorsa dal fuoco;
- Estratti mappa catastale in scala 1:5000, in cui sono evidenziate le aree percorse dal fuoco mediante campitura colorata e foto aeree;

Come previsto dalla normativa vigente, saranno previsti aggiornamenti annuali.

Il Tecnico

Geom. Federico Carmelo